**Avverso il provvedimento, il sig. Ignazio Maria Rocco di Torrepadula ha promosso opposizione alla Corte d'Appello di Roma, notificata alla Banca d'Italia in data 30/05/2024.*

CREDIMI SPA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante "Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa", e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti degli *ex* esponenti di Credimi Spa (ora Instapartners Srl, in liquidazione), a esito degli accertamenti ispettivi condotti dal 21 novembre 2022 al 24 gennaio 2023,, le seguenti irregolarità:

- carenze nel governo dei rischi e nei controlli interni con particolare riferimento ai presidi dei rischi di liquidità, legali e operativi con impatti sul profilo patrimoniale da parte di *ex* componenti non esecutivi del Consiglio di amministrazione (art. 108, co. 1, d. lgs. 385/1993; Tit. III, Cap. 1 e Tit. IV, Cap. 3, circ. 288/2015 "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari"; art. 144-*ter*, co. 1, lett. a), d. lgs. 385/1993);
- carenze nel governo dei rischi e nei controlli interni con particolare riferimento ai presidi dei rischi di liquidità, legali e operativi con impatti sul profilo patrimoniale da parte dell'*ex* Amministratore Delegato (art. 108, co. 1, d. lgs. 385/1993; Tit. III, Cap. 1 e Tit. IV, Cap. 3, circ. 288/2015 "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari"; art. 144-*ter*, co. 1, lett. a), d. lgs. 385/1993);
- carenze nei controlli con particolare riferimento ai presidi dei rischi di liquidità, legali e operativi con impatti sul profilo patrimoniale da parte degli *ex* componenti il Collegio sindacale (art. 108, co. 1, d. lgs. 385/1993; Tit. III, cap. 1 e Tit. IV, Cap. 3, circ. 288/2015 "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari"; art. 144-*ter*, co. 1, lett. a), d. lgs. 385/1993).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate agli *ex* esponenti di Credimi Spa (ora Instapartners Srl, in liquidazione), secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione, nei confronti degli *ex* esponenti di Credimi Spa (ora Instapartners Srl, in liquidazione), di sanzioni amministrative pecuniarie *ex* art. 144-*ter* TUB, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli *ex* esponenti di Credimi Spa (ora Instapartners Srl, in liquidazione) la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni trasmesse (omissis) dagli *ex* esponenti di Credimi Spa (ora Instapartners Srl, in liquidazione)in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dagli esponenti non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, tenuto conto della portata delle violazioni e delle iniziative successivamente poste in essere al fine di attenuare le conseguenze dell'infrazione e agevolare l'ordinata uscita dal mercato della società, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 144-*ter* TUB, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

1) *ex* componenti il Consiglio di Amministrazione di Credimi Spa (ora Instapartners Srl, in liquidazione)

- Dante Roscini (Presidente), € 15.000;
- Giulia Giovannini (consigliere non esecutivo), € 7.500;
- Alessandro D'Arpa (consigliere non esecutivo), € 7.500;
- Tiziana Marongiu (consigliere non esecutivo), € 5.000;

2) *ex* Amministratore Delegato di Credimi Spa (ora Instapartners Srl, in liquidazione)

- Ignazio Maria Rocco di Torrepadula, € 22.500;

3) *ex* componenti il Collegio sindacale

- Renata Maria Ricotti (Presidente), € 15.000;
- Myriam Amato (sindaco effettivo), € 15.000;
- Raffaele Bini (sindaco effettivo), € 15.000.

– omissis –

Roma, 3.4.2024

IL GOVERNATORE: F. PANETTA